



SVIMEZ
Associazione
per lo sviluppo
dell'industria
nel Mezzogiorno

Roma, 27 settembre 2011

**SVIMEZ: NEL 2011 PIL A +0,6%,
MEZZOGIORNO ANCORA IN STAGNAZIONE (+0,1%)**

Le previsioni SVIMEZ per il 2011

In testa la Basilicata, +0,5%, in coda la Calabria, -0,1%

In base a stime SVIMEZ realizzate con il modello previsionale SVIMEZ-IRPET, nel 2011 il PIL italiano dovrebbe far registrare un incremento dello 0,6%, inferiore ai valori di recente previsti dal Fondo Monetario per gli altri Paesi europei: +2,7% Germania, +1,7% Francia, +0,8% Spagna.

Nord e Sud continuano a prendere strade diverse: il PIL del Centro-Nord è previsto a +0,8%, quello del Mezzogiorno a +0,1%.

Per il Sud, il 2011 è dunque il secondo anno consecutivo di stagnazione, dopo il forte calo del PIL nel biennio di crisi 2008-2009.

Tutte le regioni meridionali presentano valori inferiori al dato medio nazionale e oscillano tra un valore minimo del -0,1% della Calabria e un valore massimo del +0,5% di Basilicata e Abruzzo. In mezzo, Molise e Campania segnano +0,1%, la Puglia +0,3%, Sicilia e Sardegna ferme a 0%.

Cosa dice la SVIMEZ – Anche per il 2011 il Mezzogiorno sembra subire più del Centro-Nord le conseguenze della crisi, a causa delle sue difficoltà strutturali e dei ritardi nell'attuazione delle riforme necessarie per adeguare il sistema produttivo alle nuove condizioni competitive determinatesi con la globalizzazione.

La domanda interna resta molto debole, anche per la riduzione dell'occupazione e dei redditi delle famiglie. Le esportazioni tirano in parte la ripresa, ma sono concentrate soprattutto al Centro-Nord.

Questo processo di declino potrà essere interrotto solo in presenza di una adeguata domanda privata e pubblica capace di favorire una ripresa della produzione e un aumento di posti di lavoro stabili. Il rischio è che, mancando tale stimolo, la perdita di tessuto produttivo diventi permanente, aggravando i divari territoriali già marcati nel Paese.



SVIMEZ
Associazione
per lo sviluppo
dell'industria
nel Mezzogiorno

Tasso di variazione medio annuo del PIL, a prezzi concatenati 2009-2010 e previsioni 2011

Regioni e Ripartizioni	2009	2010	2011 *
Piemonte	-6,5	1,3	0,7
Valle d'Aosta	-7,8	1,4	0,6
Lombardia	-6,4	1,7	1,0
Trentino Alto Adige	-3,8	1,7	0,7
Veneto	-6,0	2,8	0,9
Friuli V.G.	-5,2	2,3	1,0
Liguria	-3,9	0,0	0,6
Emilia R.	-6,1	1,5	1,0
Toscana	-4,0	0,5	0,7
Umbria	-5,7	2,2	0,6
Marche	-5,9	2,3	0,5
Lazio	-2,9	1,8	0,3
Abruzzo	-5,8	2,3	0,5
Molise	-4,3	-0,6	0,1
Campania	-4,6	-0,6	0,1
Puglia	-5,4	-0,2	0,3
Basilicata	-6,7	-1,3	0,5
Calabria	-4,9	1,0	-0,1
Sicilia	-2,3	0,1	0,0
Sardegna	-7,3	1,3	0,0
ITALIA	-5,2	1,3	0,6
Centro-Nord	-5,4	1,7	0,8
Mezzogiorno	-4,6	0,2	0,1

* Previsioni SVIMEZ-IRPET

Fonte: Elaborazioni SVIMEZ su dati Istat e previsioni SVIMEZ-IRPET

Ufficio stampa: Elisa Costanzo – 06/47850239 – 328/1430500